



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Istituto Comprensivo Statale I.C. "TITO LIVIO – FIORELLI"
LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)
Tel .e Fax. 081400485 - Codice Meccanografico: NAIC8G00E – Peo: naic8g400e@istruzione. it;
Pec: naic8g400e@pec.istruzione.it

Criteri per l'ammissione/non ammissione, per lo svolgimento e la valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Anno Scolastico 2023/24

La normativa di riferimento

- **DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA n.122 del 22 GIUGNO 2009:** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge n.137 del 1 settembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.169 del 30 ottobre 2008.
- **DECRETO MINISTERIALE prot. n. 5669 del 12 LUGLIO 2011:** Disposizioni attuative della **Legge n.170 dell'8 ottobre 2010** – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- **CIRCOLARE MINISTERIALE prot. n. 3080 del 5 GIUGNO 2013:** Istruzioni a carattere permanente relative allo svolgimento degli Esami di Stato a conclusione del Primo Ciclo di Istruzione
- **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di

primo grado.

- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **Nota Ministeriale n. 312 del 09/01/2018:** Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione “Linee guida” e indicazioni operative.
- **Nota Ministeriale n. 7885 del 09/05/2018:** Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
- **Nota Ministeriale n. 5772 del 04/04/2019:** Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.
- **Nota Ministeriale N. 4155 del 07 FEBBRAIO 2023:** Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa.

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017)

L'ammissione all'Esame di Stato per **le alunne e gli alunni interni** è disposta, con **decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe** e con **adeguata motivazione**, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art. 2, comma 2 e 4 del DM n.741/2017) ed avviene in presenza dei **seguenti requisiti**:

- a) **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione** all'Esame di Stato come previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998);
- c) **aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali** di italiano, matematica e inglese **predisposte dall'INVALSI**.

Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei **criteri definiti dal collegio dei docenti**, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

- **Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline:

L'alunno **VIENE AMMESSO** all'Esame di Stato in presenza di alcune **insufficienze** gravi e/o medio-gravi, qualora abbia mostrato:

- **atteggiamento positivo, comportamento corretto e collaborativo** durante le attività didattiche proposte e gli interventi di recupero curricolari;
- **rispetto delle regole scolastiche;**
- **frequenza scolastica assidua;**
- **partecipazione concreta agli interventi di recupero e/o potenziamento** organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola) in relazione ai risultati attesi.

- **Criteri per la NON ammissione all'Esame di Stato**

L'alunno **NON viene ammesso** all'Esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- **5 insufficienze gravi** non sanate nel corso dell'anno e/o degli anni precedenti;
- **scarsi interesse ed impegno** verso ogni intervento didattico;
- **esiti negativi verso qualsiasi attività di sostegno e/o recupero proposta**, come documentato dal registro elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, **o mancata partecipazione agli interventi di recupero e/o potenziamento** organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola);
- **mancanza di elementi valutativi** da parte dei Consigli di Classe, causati da frequenza discontinua anche in presenza di deroghe.

- **Criteri di attribuzione del VOTO DI AMMISSIONE all'Esame di stato**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un **voto di ammissione** espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione **anche inferiore a 6/10**.

Il **voto di ammissione all'esame conclusivo** del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un **voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei**, considerando il **percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Esso **non è una media** aritmetica ed acquista un peso maggiore in relazione all'esito finale.

Il Consiglio di classe:

- verificato che il candidato non rientri nei **casi citati** che escludono l'ammissione all'Esame di stato;
- verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle **prove Invalsi** di inglese, italiano e matematica;
- valuta gli **obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio** (colonna "Apprendimenti" del prospetto di seguito riportato), tenendo conto soprattutto dei livelli di apprendimento

rilevati **nell'ultimo anno** rispetto agli anni precedenti, in quanto, in una logica del processo formativo, hanno sicuramente maggior valore i risultati conseguiti al termine del processo stesso;

- esprime, con **un unico voto finale in decimi**, il **voto di ammissione** all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata utilizzando i descrittori di seguito riportati, declinati con votazione da 5/10 – per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da codesta istituzione scolastica – a 10/10.

DESCRITTORI						
	Situazione iniziale caratterizzata da	Impegno	Metodo di studio	Linguaggi specifici	Apprendimenti	Maturazione personale
modalità di espressione	La situazione iniziale era caratterizzata da competenze	Nel corso del triennio l'alunno/a ha manifestato un impegno	Si avvale di un metodo di studio	Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline in modo	Rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti sono risultati	Il livello di maturazione personale raggiunto è
voto						
10	ottime	eccellente	efficace e personale	appropriato e critico	superiori	Ottimo
9	distinte	assiduo	efficace	appropriato	parzialmente superiori	Distinto
8	buone	buono	buono	buono	buoni	buono
7	soddisfacenti	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacenti	soddisfacente
6	sufficienti	settoriale	adeguato	adeguato	adeguati grazie agli / nonostante gli interventi individualizzati	sufficiente
5	quasi sufficienti e sono presenti alcune difficoltà nell'uso della lingua italiana/altro	dipendente dalle attività proposte	esecutivo	semplice	discontinui e non ancora adeguati nonostante gli interventi individualizzati	quasi sufficiente
Nel caso in cui il livello dei descrittori non corrisponda al relativo voto per ciascun descrittore, il Consiglio di classe farà la media aritmetica dei voti espressi in decimi con l'arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.						

2. MODULISTICA ESAMI

Il Coordinatore di Classe, con il supporto di tutti i docenti del Consiglio, predisporrà la **Relazione finale** che dovrà contenere:

- profilo della classe e livello di socializzazione nel triennio;

- obiettivi educativi e didattici previsti;
- interventi di supporto messi in atto dal Consiglio di Classe per gli alunni con BES e relativi risultati raggiunti;
- metodi, mezzi e strumenti utilizzati;
- modalità e criteri per la verifica e la valutazione;
- attività interdisciplinari, progettuali e extracurricolari svolte nel triennio;
- uscite didattiche e visite di istruzione effettuate;
- progetti speciali realizzati;
- i programmi effettivamente svolti da ciascun docente nell'ultimo anno;
- la documentazione utile alla compilazione del modello di certificazione delle competenze adottato dal collegio docenti.

Si procederà anche alla compilazione del **modello di certificazione delle competenze** adottato dal Collegio dei Docenti ed allegato al PTOF.

3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI (articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017)

Sono ammessi all'esame in qualità di **candidati privatisti** coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati privatisti **partecipano alle prove INVALSI** presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'Esame di Stato medesimo.

Nel caso di alunne e alunni privatisti con **disabilità o Disturbi Specifici di Apprendimento** che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni attestante tale status e, ove predisposto, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

4. FINALITA' DELL'ESAME

L'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a:

- **Verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno**
- **Funzione orientativa**

5. SVOLGIMENTO PROVE NAZIONALI INVALSI

Le prove INVALSI si svolgono durante il mese di **aprile** in un arco temporale di durata variabile.

Riguardano i seguenti **ambiti disciplinari**:

- **Italiano** (durata della prova: 90 minuti)
- **Matematica** (durata della prova: 90 minuti)
- **Inglese** (livello A1 e A2 del QCER) (durata della prova: 45 minuti per Lettura + 30 minuti per Ascolto)

Per le alunne e gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie nell'arco temporale comunicato dall'INVALSI.

➤ **Modalità di somministrazione**

La somministrazione viene effettuata tramite **computer (CBT - Computer Based Testing)**. Le prove si svolgono interamente on line e la piattaforma di somministrazione opera sui principali sistemi operativi.

La somministrazione mediante computer (CBT) richiede un elevato numero di prove differenti (forme) che condividono le **seguenti caratteristiche**:

- stessa difficoltà complessiva
- equivalenza misuratoria
- stessa modalità di composizione (ambiti, tipologie di testo, numero di quesiti, formati dei quesiti, ecc.)

Ciascuna forma è estratta da una banca di domande composta da centinaia di quesiti ed è assegnata agli studenti secondo un preciso disegno statistico.

Le prove si svolgeranno per ogni classe in **tre giorni** durante il mese di aprile, svolgendo una prova al giorno.

➤ **La prova di inglese**

La prova di inglese è finalizzata ad **accertare i livelli di apprendimento** riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il **livello A2 QCER**, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La prova riguarda la **comprensione della lingua scritta (reading/lettura) e orale (listening/ascolto)** e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico (CBT).

- La **correzione della prova** è totalmente centralizzata, in quanto la trasmissione dei dati all'INVALSI avviene in maniera:
 - **automatica**
 - **contestuale** alla chiusura della prova da parte dello studente (o in seguito all'esaurimento del tempo previsto per la prova)

Le prove rappresentano un **requisito** per l'ammissione all'esame di Stato, indipendentemente dall'esito (art. 7, c. 4 del D. Lgs. 62/2017). Gli **esiti delle prove** INVALSI confluiscono nel **Certificato delle competenze** in livelli descrittivi distinti per Italiano, Matematica e Inglese: comprensione della lettura e dell'ascolto art. 9, c. 3 lettera f) del D. Lgs. 62/2017. Tale documentazione è disponibile sul portale SIDI secondo modi e tempi definiti dal MI in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017.

I **candidati privatisti** partecipano alle prove INVALSI nell'Istituzione Scolastica dove sosterranno anche le prove dell'Esame Finale Conclusivo.

- **La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**

Gli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) partecipano alle **prove predisposte dall'INVALSI**.

Per gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate **misure compensative o dispensative** per lo svolgimento di tali prove o specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Gli alunni con DSA frequentanti la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

6. SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (decreto legislativo n. 62/2017 e decreto ministeriale n. 741/2017)

➤ Sedi d'esame e commissioni

Le **istituzioni scolastiche statali e paritarie** che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado sono sedi di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una **commissione d'esame**, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante **sottocommissioni** quante sono le classi terze; le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti.

➤ Presidente della commissione d'esame

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal **Dirigente Scolastico** preposto. Svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico preposto o un docente collaboratore del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

➤ Calendario delle operazioni di Esame

Il Dirigente scolastico definisce e comunica al Collegio dei Docenti il **calendario delle operazioni d'esame** (da svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento) e in particolare le date di svolgimento di:

- riunione preliminare della commissione;
- prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi;
- colloquio;
- eventuali prove suppletive.

➤ Insediamento della Commissione d'Esame

La Commissione d'Esame, nel corso della **Riunione preliminare**, propone le seguenti **modalità operative per gli esami**, da deliberare a maggioranza secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, per definire gli aspetti organizzativi:

- **durata oraria** di ciascuna delle **prove scritte**, che non deve superare le quattro ore, e ordine di successione delle stesse;
- **prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue straniere**;
- **colloquio pluridisciplinare** e ordine di successione delle classi per i colloqui;
- **assegnazione** alle singole sottocommissioni dei **candidati privatisti**;
- predisposizione delle **prove d'Esame** e definizione dei **criteri comuni** per la correzione e la valutazione delle prove stesse;
- individuazione di **eventuali strumenti** che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte;
- criteri di **assegnazione della lode**, con decisione assunta all'unanimità da parte della Sottocommissione e successiva ratifica della Commissione plenaria, ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di 10/10;
- modalità organizzative per lo svolgimento delle d'esame per le alunne e gli alunni con **disabilità certificata**, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104, o con **disturbo specifico di apprendimento certificato**, ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n.170.

➤ **PROVE D'ESAME**

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'Esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** e da un **colloquio**.

La Prova Invalsi diventa un requisito di ammissione, anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.

Le **prove scritte** sono:

- prova scritta relativa alle competenze di **italiano**;
- prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche**;
- prova scritta relativa alle competenze nelle **lingue straniere** studiate (**Inglese e Francese/Spagnolo**). (E' un'unica prova distinta in due sezioni, il voto deve essere unico e non deriva da una media).

❖ **Prova scritta di ITALIANO (DM 741/2017, art. 7)**

Deve accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale

- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispone almeno **tre terne di tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati e all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da svolgere.

❖ **Prova scritta per le competenze LOGICO MATEMATICHE (DM 741/2017, art. 8)**

Deve accertare:

- la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
 - Numeri
 - Spazio e figure
 - Relazioni e funzioni
 - Dati e previsioni

La commissione predispone almeno **tre tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) **problemi articolati su una o più richieste**
- b) **quesiti a risposta aperta**
- c) si può fare riferimento anche ai **metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati**, caratteristici del pensiero computazionale

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

❖ **Prova scritta di LINGUE STRANIERE (Inglese e Francese/Spagnolo) (DM 741/2017, art. 9)**

La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo) e deve accertare:

- le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:
 - **A2 per l'inglese**
 - **A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo)**

La commissione predispone una **prova unica con due sezioni distinte** con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) **questionario** di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) **completamento o riordino e riscrittura o trasformazione** di un testo;
- c) **elaborazione di un dialogo**;
- d) **lettera o email personale**;
- e) **sintesi** di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Sarà somministrata prima la sezione della prova di lingua Francese/spagnolo per la durata di 2 ore e, dopo un intervallo di 15 minuti, si procederà alla somministrazione della sezione della prova di seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo) della durata di 2 ore.

❖ **COLLOQUIO (DM. 741/2017, articolo 10)**

Il colloquio **viene condotto collegialmente** dalla sottocommissione, per valutare:

- il **livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Con particolare attenzione a:

- le capacità di **argomentazione**, di **risoluzione di problemi**, di **pensiero critico e riflessivo**
- la capacità di **collegamento organico e significativo** tra le varie discipline di studio

Il colloquio accerta anche:

- a) il livello di padronanza delle **competenze** connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche:

- b) lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

7. CANDIDATI con DISABILITA' O DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CERTIFICATI (D.M. 741/2017, art.14)

Per i candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento certificati l'esito dell'esame viene determinato con i **medesimi criteri** definiti per tutti gli alunni.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

➤ Candidati con DISABILITA'

- Gli alunni con **disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992** sostengono le prove d'esame con **l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici**, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, **utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico** per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (comma 2).
- Per gli allievi con disabilità certificata la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, **prove d'esame differenziate** idonee a valutare i progressi del candidato/a con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (comma 1).
- Le prove differenziate hanno **valore equivalente a quelle ordinarie** ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (comma 3).
- Ai **candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato**, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata

una sessione suppletiva, viene rilasciato un **attestato di credito formativo**, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (comma 5).

➤ **Candidati con DSA certificato**

- Per gli alunni con DSA certificato lo svolgimento dell'esame di Stato è **coerente con il Piano Didattico Personalizzato** predisposto dal consiglio di classe (comma 6).
- Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può:
 - riservare **tempi più lunghi** di quelli ordinari;
 - consentire l'utilizzazione di **strumenti compensativi**, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati **utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato**, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 7).
 - Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta **criteri valutativi** che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (comma 8).
 - Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la **dispensa dalla prova scritta di lingue straniere**, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva (comma 9).
 - Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto **l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere**, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10).

8. Criteri per la correzione della prova di ITALIANO per l'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione Anno Scolastico 2023/24

COMPETENZA TESTUALE:

- **Attinenza alla traccia**
- **Organicità di pensiero e chiarezza espositiva**

- Ricchezza, competenza lessicale e originalità della trattazione

COMPETENZA TECNICA:

- Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO (prima tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti			
		0,5	1	1,25	1,50
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha la lunghezza richiesta è descrittivo: le parti narrative sono limitate ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,50
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale il contenuto è significativo e originale 	0,5	1	1,25	1,50
Organizzazione dl testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <ul style="list-style-type: none"> Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione C'è equilibrio tra le parti Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1	1,25	1,50
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> inizio e conclusione efficaci proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,50
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica correttezza morfosintattica punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO (prima tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti			
		0,5	1	1,25	1,50
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha la lunghezza richiesta è narrativo: le parti descrittive sono limitate ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,50
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale (trama) il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se inventati 	0,5	1	1,25	1,50
Organizzazione dl testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <ul style="list-style-type: none"> Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine 	0,5	1	1,25	1,50

	<p>logico e cronologico nella descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • C'è equilibrio tra le parti • Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 					
Lessico e stile	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inizio e conclusione efficaci • proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<p>Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10				

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO-NARRATIVO (prima tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti				
Adeguatezza	<p>Il testo risponde alla richiesta ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha la lunghezza richiesta • è narrativo- descrittivo • ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,50	2
Contenuto	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto • le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale • il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se d'invenzione. 	0,5	1	1,25	1,50	2
Organizzazione dl testo	<p>Il testo è ben organizzato ovvero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione • C'è equilibrio tra le parti • Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1	1,25	1,50	2
Lessico e stile	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inizio e conclusione efficaci • proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • stile scorrevole e chiaro • efficacia descrittiva 	0,5	1	1,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<p>Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10				

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO (seconda tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti				
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha la lunghezza richiesta risponde allo scopo di convincere il lettore ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,50	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto le argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise le fonti sono riconoscibili 	0,5	1	1,25	1,50	2
Organizzazione dl testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <ul style="list-style-type: none"> Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione C'è equilibrio tra le parti Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1	1,25	1,50	2
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> inizio e conclusione efficaci proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica correttezza morfosintattica punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10				

RUBRICA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO TIPOLOGIA TESTUALE: ANALISI DI UN TESTO NARRATIVO (terza tipologia)

COMPONENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	1. Comprensione del testo	Parziale	1
		Essenziale	2
		Sicura e completa	3
	2. Rielaborazione	Povera e non sempre coerente	1
		Pertinente, ma superficiale	2
		Organica e pertinente	3
	3. Riconoscimento e analisi degli elementi di narratologia	parziale e incerto	1
		essenziale	2
		completo	3
FORMA	4. Correttezza ortografica, lessicale e morfo-sintattica	Scarsa correttezza	1
		Accettabile correttezza	2
		Piena/apprezzabile correttezza	3
TOTALE PUNTEGGIO			

Punteggio	Voto	Giudizio
12	10	Eccellente
11	9	Ottimo
10	8	Buona
9-8	7	Discreto
7	6	Sufficiente
6-5	5	Mediocre
4	4	Insufficiente

RUBRICA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO: ANALISI DEL TESTO POETICO (terza tipologia)

COMPONENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	1.Parafraresi del testo	Poco articolata	1
		Sufficientemente articolata	2
		Ben articolata e con tecnica adeguata	3
	2.Analisi retorica/ metrica/stilistica	Analisi parziale/incerta	1
		Analisi essenziale	2
		Completezza di analisi di tutte le componenti	3
	3.Analisi dei contenuti	Individuazione parziale del contenuto del testo	1
		Individuazione essenziale del contenuto del testo	2
		Individuazione sicura e completa del contenuto	3
FORMA	4.Correttezza ortografica e morfo- sintattica	Scarsa correttezza	1
		Accettabile correttezza	2
		Piena/apprezzabile correttezza	3
	TOTALE PUNTEGGIO		

Punteggio	Voto	Giudizio
12	10	Eccellente
11	9	Ottimo
10	8	Buona
9-8	7	Discreto
7	6	Sufficiente
6-5	5	Mediocre
4	4	Insufficiente

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI COMPrensIONE E SINTESI (terza tipologia)

Indicatori	Descrittori	Punti			
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero:	0,5	1,25	1,50	2

	<ul style="list-style-type: none"> • è adeguatamente preparato seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale...) • ha la lunghezza richiesta • è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti 					
Contenuto	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:</p> <p>il testo è stato correttamente compreso</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono state selezionate le idee principali • non sono stati aggiunti commenti o informazioni • è riconoscibile l'idea centrale • il contenuto è comprensibile 	0,5	1	1,25	1,50	2
Organizzazione di testo	<p>Il testo è ben organizzato ovvero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • Non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza • Il contenuto è comprensibile 	0,5	1	1,25	1,50	2
Lessico e stile	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Precisione e pertinenza del lessico • Coerenza dei tempi verbali 	0,5	1	1,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<p>Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10				

9. Criteri per la correzione della prova di Competenze LOGICO-MATEMATICHE per l'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione Anno Scolastico 2023/24

La prova scritta d'esame è strutturata per accertare le capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali (**Numeri; Spazio e Figure; Relazioni e Funzioni; Dati e Previsioni**).

Tenuto conto che l'esame fa parte di un processo formativo continuo e che rappresenta per l'alunno un momento di autovalutazione del proprio operato, si ritiene che la prova scritta si debba basare su tematiche effettivamente svolte durante il percorso e che il loro esito si valuti secondo i descrittori riportati nella griglia.

- CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA
- APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI
- IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E PADRONANZA DELLE PROCEDURE DI CALCOLO
- COMPrensione ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E SIMBOLICO

**GRIGLIA di VALUTAZIONE per L'ATTRIBUZIONE del VOTO DELLA PROVA SCRITTA
SULLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

CRITERI	CONOSCENZA E CONTENUTI	COMPLETEZZA CALCOLO	RISOLUZIONE PROBLEMI	USO LINGUAGGIO SPECIFICO
<p>DESCRITTORE</p> <p align="center">VOTO</p>	<p>Completezza dell'elaborato in relazioni alle questioni da risolvere</p> <p>L'alunno/a dimostra</p>	<p>Precisione ed esattezza nelle procedure di calcolo</p> <p>L'alunno/a è capace</p>	<p>Individuazione di risoluzioni appropriate e/o matematicamente più valide; organizzazione di procedure risolutive</p> <p>L'alunno/a esegue</p>	<p>Correttezza e precisione nell'uso di formule e unità di misura nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici</p> <p>L'alunno/a descrive in forma scritta</p>
10	di conoscere gli argomenti in modo completo e esaustivo	individuare il procedimento operativo e applicarlo con consapevolezza, precisione e autonomia	in maniera rigorosa tutte le procedure per la risoluzione di un problema; elabora autonomamente e con creatività strategie risolutive, la procedura di calcolo è corretta	con padronanza e precisione
9	di conoscere gli argomenti in modo completo e approfondito	individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente	tutte le procedure per la risoluzione di un problema in modo sicuro e sostanzialmente preciso	con linguaggio specifico
8	un'accurata soddisfacente conoscenza degli argomenti	individuare il procedimento operativo ed applicarlo	con sicurezza tutte le procedure per la risoluzione di un problema in modo corretto mantenendo il controllo sul processo	gli argomenti con linguaggio corretto
7	una completa conoscenza degli argomenti	individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione	con sicurezza le principali procedure per la risoluzione di un problema, ma non sui risultati	gli argomenti con linguaggio proprio
6	di conoscere sufficientemente (in modo essenziale) gli argomenti	individuare i principi essenziali di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta, conosce le formule principali	in modo incerto le procedure risolutive, ma senza mantenere il controllo sui processi e risultati	gli argomenti con termini non sempre adeguati

5	di conoscere in modo frammentario gli argomenti	individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma di risolverli parzialmente, limitata conoscenza delle formule	con errori non particolarmente gravi le procedure per la risoluzione dei problemi, non padroneggia i calcoli	gli argomenti con linguaggio limitato
4	di avere delle lacune o di ignorare completamente	non individua gli elementi dei quesiti, non conosce le formule	impropriamente i processi, commettendo con molti errori	non conosce il linguaggio specifico

La prova è così strutturata:

1. un quesito o due quesiti di geometria solida
2. un quesito di calcolo letterale e numerico (equazioni con eventuale verifica)
3. un quesito correlato alla geometria analitica: applicazione della proporzionalità diretta e inversa – grafico cartesiano
4. un quesito su nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità

Descrizione dei punteggi da attribuire ai quattro quesiti d'esame

Strumento di valutazione	Punteggio corrispondente
Quesito 1- spazio e figure Problema su solido 1 Problema su solido 2	Max 2 punti così ripartiti: Correttezza dei calcoli: punti 0.5 Correttezza dei calcoli: punti 1 Corretta esecuzione disegno: punti 0.5 Max 2 punti così ripartiti: Correttezza dei calcoli: punti 1 (risoluzione con frazioni) Correttezza dei calcoli: punti 1.75 (risoluzione con proporzioni o equazione) Uso del linguaggio specifico: punti 0.25
Quesito 2 - numeri	Max 2 punti così ripartiti: Soluzione equazione: punti 1.5 Verifica equazione: punti 0.5
Quesito 3 – relazioni e funzioni	Max 2 punti così ripartiti: Tabella: punti 0.5 Rappresentazione grafica: punti 1 Giustificazione della risposta: punti 0.5

Quesito 4 – dati e previsioni

Max 2 punti così ripartiti

Domanda 1: **Punti 0.5**

Domanda 2: **Punti 0.5**

Domanda 3: **Punti 0.5**

Domanda 4: **Punti 0.5**

10. Criteri per la correzione della prova di LINGUE STRANIERE per l'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione Anno Scolastico 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE esame lingua straniera

Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta

Nella valutazione si terrà conto di:

Comprensione del testo	5
Padronanza delle strutture morfo- sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale	5
<hr/>	
TOTALE	10

(A) Comprensione del testo

Le risposte mostrano:

- una comprensione esaustiva del testo 5
- una comprensione globale del testo 4
- una comprensione essenziale del testo 3
- una comprensione limitata del testo 2
- una comprensione frammentaria del testo 1

(B) Padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e rielaborazione personale

Evidenziano:

- una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione 5
- un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione 4
- un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di rielaborazione 3
- una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e 2
- una limitata capacità di rielaborazione 2

- una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione 1

Lettera o e-mail riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

Nella valutazione si terrà conto di:

• Contenuto e aderenza alla traccia	2
• Organizzazione del testo e coesione interna	2
• Padronanza lessicale	3
• Padronanza delle strutture morfo-sintattiche, funzioni	
• <u>comunicative e ortografia</u>	<u>3</u>
Totale	10

(A) Contenuto e aderenza alla traccia

Il messaggio sviluppa:

- tutti i punti previsti dalla traccia in modo esaustivo 2
- solo parte dei punti previsti dalla traccia 1
- in modo frammentario i punti previsti dalla traccia 0

(B) Organizzazione del testo e coesione interna

È strutturato:

- in modo coerente (saluto iniziale, introduzione del tema principale, corpo centrale, commiato) e coeso 2
- in modo semplice ma comprensibile 1
- in modo confuso e non comprensibile 0

(C) Padronanza lessicale

presenta:

- un repertorio lessicale esaustivo e corretto 3
- un lessico appropriato 2
- un lessico limitato e a volte improprio 1
- un lessico inadeguato 0

(D) Padronanza delle strutture morfosintattiche, funzioni comunicative e ortografia

- ottima padronanza delle strutture morfo -sintattiche, funzioni comunicative e ortografia 3
- alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che però non compromettono la comprensione 2
- frequenti errori ortografici e grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione 1
- numerosi errori morfo-sintattici e grammaticali che impediscono la comprensione 0

Sintesi

- Comprensione del testo
- Rielaborazione del testo
- Ricostruzione sequenza logica e temporale
- Competenze ortografiche e grammaticali
- Competenze lessicali e comunicative

Rubrica di valutazione

PUNTEGGIO	COMPRESIONE DEL TESTO	RIELABORAZIONE DEL TESTO	RICOSTRUZIONE E SEQUENZA LOGICA E TEMPORALE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
10	analitica	Coerente e appropriata	eccellente	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerente	ottima	ottime	ottime
8	Quasi completa	buona	Molto buona	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerente	buona	buone	buone
6	essenziale	Non sempre coerente	sufficiente	sufficienti	sufficienti
5/4	Parziale/limitata	Poco coerente/non coerente	scarsa	modeste/scarse	modeste/scarse

Completamento del testo

- Comprensione del testo
- Elaborazione
- Competenza grammaticale
- Competenza ortografica
- Competenza lessicale

RUBRICA DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO	COMPRENSIONE DEL TESTO	ELABORAZIONE	COMPETENZA GRAMMATICALE	COMPETENZA ORTOGRAFICA	COMPETENZA LESSICALE
10	analitica	coerenti e appropriate	originale	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerenti	molto personale	ottime	ottime
8	quasi completa	buone	personale	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerenti	discreta	buone	buone
6	essenziale	non sempre coerenti	generica	sufficienti	sufficienti
5/4	parziale / limitata	poco coerenti/ non coerenti	elementare/ assente	modeste/ scarse	modeste/ scarse

Dialogo

- Comprensione delle indicazioni
- Elaborazione del testo
- Ricostruzione sequenza logica
- Competenze ortografiche e grammaticali
- Competenze lessicali e comunicative

RUBRICA DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO	COMPRESIONE DELLE INDICAZIONI	ELABORAZIONE DEL TESTO	RIELABORAZIONE SEQUENZA LOGICA	COMPETENZE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI	COMPETENZE LESSICALI E COMUNICATIVE
10	analitica	Coerente e appropriata	eccellente	eccellenti	eccellenti
9	completa	coerente	ottima	ottime	ottime
8	Quasi completa	buona	Molto buona	molto buone	molto buone
7	sostanziale	abbastanza coerente	buona	buone	buone
6	essenziale	Non sempre coerente	sufficiente	sufficienti	sufficienti
5/4	Parziale/limitata	Poco coerente/non coerente	scarsa	modeste/ scarse	modeste/ scarse

11. Criteri per la conduzione del colloquio per l'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione Anno Scolastico 2023/24

➤ Criteri essenziali per la conduzione del colloquio

Secondo la normativa vigente (D. Lgs. N.62/2017 e D.M. n.741/2017) il colloquio pluridisciplinare:

- a) viene **condotto collegialmente** alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice;
- b) deve consentire di valutare la **maturazione globale** dell'alunno ed il livello di padronanza delle **competenze** connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92;
- c) potrà riguardare gli **approfondimenti** delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate.

Il colloquio pluridisciplinare verte sulle **discipline di insegnamento dell'ultimo anno**, consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.

È finalizzato a valutare il **livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente, previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Per quanto riguarda il colloquio d'esame, il Collegio dei Docenti concorda che il suo svolgimento non dovrà risolversi in un insieme di domande e risposte, ma dovrà offrire l'opportunità di **valutare nell'alunno le capacità di sapersi orientare nel**

tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di palesare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali.

In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell'allievo il **possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto.**

Allo scopo di mettere il ragazzo nella **condizione psicologica più favorevole**, il colloquio potrà avere inizio dalla trattazione di un argomento a scelta del candidato, ma anche da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo. Inoltre, potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio ed altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate.

➤ **Criteri di valutazione del colloquio**

Le Sottocommissioni valuteranno il colloquio in base ai **seguenti criteri concordati dal Collegio dei Docenti:**

- capacità di **affrontare una prova** (emotività, sicurezza, consapevolezza, ecc.);
- fluenza nel **parlato** e capacità di **argomentazione**;
- conoscenza dei **contenuti** e capacità di **risoluzione di problemi**;
- capacità di **dare organicità ai temi trattati**;
- capacità di **rielaborare con pensiero critico e riflessivo** ed anche con valutazioni personali i temi trattati;
- adeguatezza ed ampiezza del **lessico** usato;
- competenza nella presentazione della **mappa concettuale o Power point.**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CRITERI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
INTERAZIONE COMUNICATIVA	Nel corso del colloquio il candidato risponde alle richieste se	Nel corso del colloquio il candidato interagisce in modo	Nel corso del colloquio il candidato interagisce nella	Nel corso del colloquio il candidato interagisce nella

	rassicurato e guidato nella comprensione delle stesse.	pertinente, ascolta e comprende le richieste.	situazione comunicativa con i docenti esaminatori e dimostra ascolto e comprensione delle richieste che gli vengono poste.	situazione comunicativa dimostrando consapevolezza, sicurezza e disinvoltura.
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Dimostra di possedere alcune conoscenze e, su specifica richiesta, esprime semplici valutazioni personali	Risponde correttamente, organizzando in modo semplice le proprie conoscenze ed esprimendo alcune valutazioni personali.	Conosce gli argomenti richiesti, è in grado di organizzarli rielaborandoli ed esprimendo valutazioni personali.	Manifesta conoscenze complete e approfondite e le organizza rielaborandole con sicurezza ed esprimendo articolate valutazioni personali.
ESPOSIZIONE (STRUTTURA)	Si esprime con frasi e lessico semplici.	Si esprime in modo corretto, impiegando un lessico appropriato.	Si esprime in modo organico e coerente, utilizzando un lessico ampio ed appropriato.	Si esprime in modo organico e coerente, adoperando un lessico ampio ed appropriato.
ESPOSIZIONE (FORMA)	Sulla base di specifiche richieste, si esprime attraverso linguaggi non verbali.	Si esprime attraverso linguaggi non verbali.	Si esprime in modo efficace attraverso linguaggi non verbali.	Si esprime in modo sicuro ed efficace attraverso linguaggi non verbali.

I livelli attribuiti a ciascun criterio vanno poi convertiti in voti attraverso la seguente tabella:

CONVERSIONE DEI LIVELLI IN VOTI

LIVELLI		VOTI
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	9 – 10

B- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	7
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.	6

Viene assegnato un peso ai criteri definiti per la valutazione del colloquio, applicando i seguenti coefficienti moltiplicativi (nella griglia viene riportato in rosso un esempio numerico per esplicitare il calcolo):

ATTRIBUZIONE DI UN PESO AI CRITERI

CRITERI	LIVELLO	VOTO	COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO (importanza assegnata al criterio)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INTERAZIONE COMUNICATIVA		10	0,40	4
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE		9	0,30	2,7
ESPOSIZIONE (struttura e forma)		9	0,30	2,7
			VOTO FINALE	9,4.....

In sede di sottocommissione:

- viene attribuito per ogni alunno un livello per ciascuno dei criteri di valutazione individuati;
- si traducono i livelli attribuiti in voti, secondo la Tabella di conversione deliberata;

- si moltiplicano i voti ottenuti per i coefficienti stabiliti;
- si sommano i punteggi parziali per ottenere la media ponderata, arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.
-

12. Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale (DM 741/2017, articolo 13)

Il voto finale per gli **alunni interni** è espresso in decimi ed è determinato dalla **media tra il voto di ammissione e la media**, senza alcun arrotondamento di eventuali cifre decimali, **dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio**.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione alla commissione che delibera in seduta plenaria alunno per alunno.

Per i **candidati privatisti** il voto finale viene determinato dalla **media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio**, arrotondando all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'Esame di Stato si intende superato se **il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a 6/10**.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la **lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi**, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale, durante il quale l'alunno deve aver evidenziato un impegno costante ed un comportamento sempre corretto, raggiungendo **esiti positivi in tutte le discipline e una media finale non inferiore a 8/10** nelle valutazioni conseguite nel triennio scolastico.

13. Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo **sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle**

competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.